



# IL LAVORO FASCISTA



**ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR**

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberata.info - Sito internet: www.fascismoeliberata.info - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

## LA VERITÀ DIETRO I CANCELLI DI AUSCHWITZ (II PARTE)

[SEGUE DAL NUMERO PRECEDENTE]

(...) Infatti Piper fu anche

domando: se questa è una faccenda di poco conto, perché multare qualcuno che la racconta?

che non si possa dimostrare che, durante la guerra, questo edificio aveva 4 fori sul tetto e non aveva pareti divisorie

che abbiamo ora possiamo dire che ci sono due diversi punti di vista sulla ricostruzione della camera a gas. La versione ufficiale sostiene che sovietici e polacchi crearono una camera a gas a partire da un rifugio antiaereo che fu una camera a gas. La versione revisionista afferma che sovietici e polacchi crearono una camera a gas da un rifugio antiaereo che fu un... Rifugio antiaereo.

Quindi, come facciamo a sapere chi ha ragione?

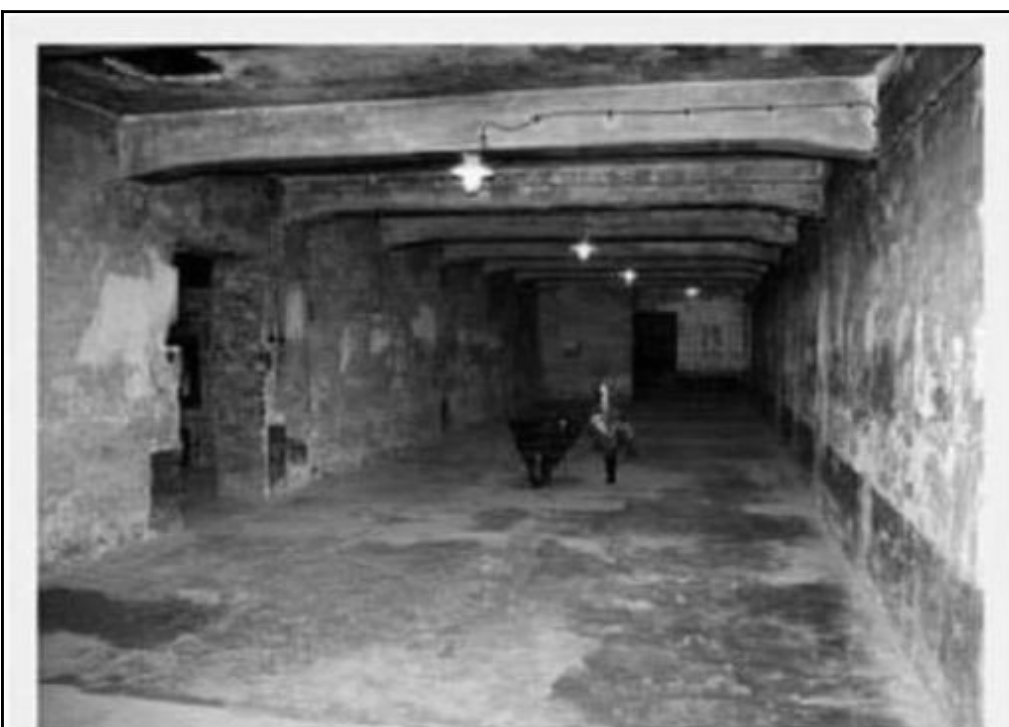
Beh, ovviamente l'onere della prova cade su coloro i quali affermano che, per un dato periodo, l'edificio fu usato come camera a gas.

Hanno prove per suffragare una simile accusa?

Come revisionista storico posso garantire che, se ce ne era una, io l'avrei senz'altro trovata. Posso inoltre aggiungere che questi discutibili buchi nel soffitto non sono visibili in alcuna foto aerea che io abbia visto. Per arrivare alla verità in questa materia vi sono altre domande pertinenti da poter fare.

Se c'era una camera a gas funzionante in questo edificio, perché la sua attività fu interrotta, visto che i nazisti usavano Auschwitz come centro di sterminio?

Piper ha una risposta anche per questo. In un saggio, pubblicato nel libro polacco "Auschwitz", Piper scrive



**DID YOU KNOW...for over 50 years tourists were told this was the original gas chamber at Auschwitz, but since the famous forensic tests concluded there was no trace of gassings ever taking place here, now tourists are told the gas chamber is a reconstruction !!**

by Max Sturmer

chiamato come testimone per la difesa, ma il giudice non gli permise di testimoniare anche se avrebbe potuto scagionare Irving. Ancora mi

Il secondo punto è che la "camera a gas" non è più valida come prova nel suo stato attuale. Non è un locale per gasazioni omicide, a meno

quando i tedeschi gestivano il campo.

Il che ci fa giungere al punto finale: la ricostruzione in se stessa. Con le informazioni

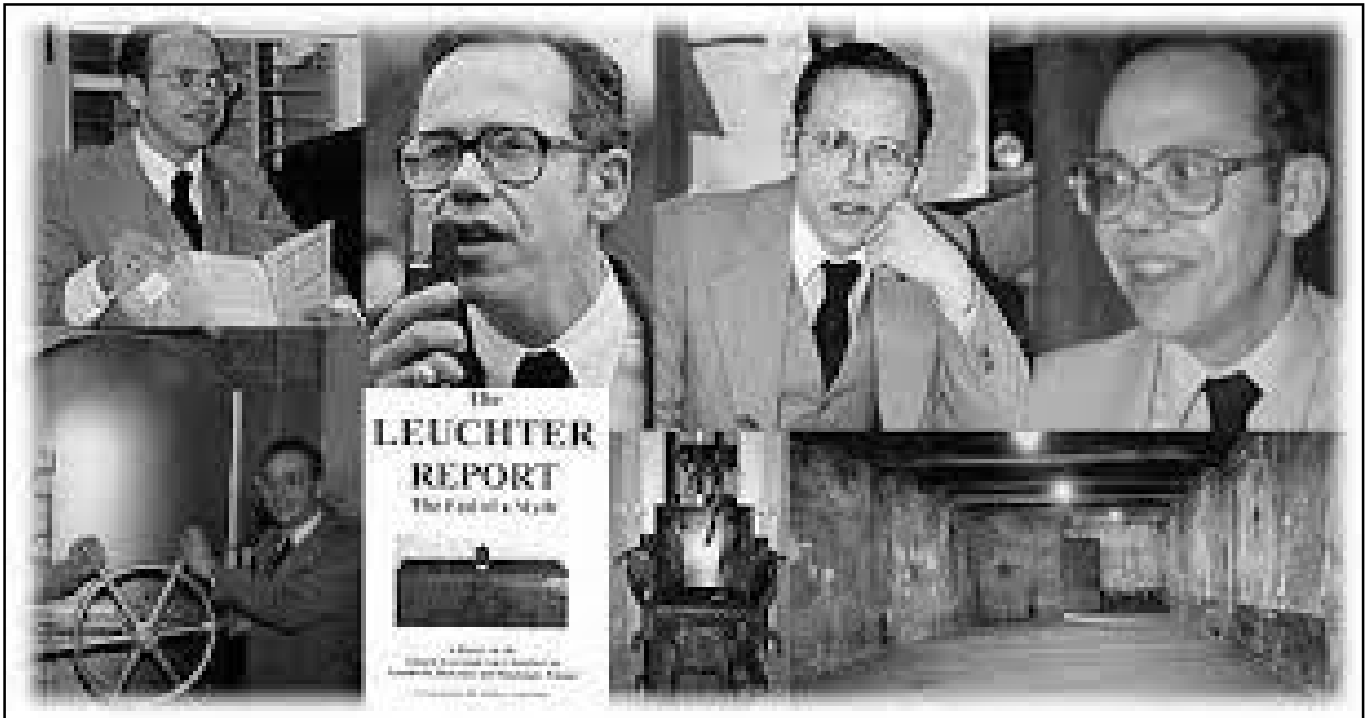
che lo sterminio fu spostato in nuove camere a gas, ad Auschwitz-Birkenau, perché stava diventando troppo difficile tenere segreta la camera a gas agli internati del campo principale. Questa storia sembra essere divenuta parte della narrativa ufficiale, dato che mi fu ripetuta da Alicia durante il "tour".

Alicia: Malgrado ciò il crematorio era troppo vicino al blocco dove vivevano i prigionieri; ecco perché lo sterminio fu spostato a Birkenau. Ecco perché furono

Come potete vedere, la camera a gas è posta ben al di fuori dal complesso delle prigioni, occultata alla vista da ben 3 edifici delle SS, che di fatto la nascondono ai detenuti. Inoltre ci viene detto che i nuovi arrivati, che dovevano essere gasati, venivano portati dentro da qui, per evitare ogni contatto con gli altri prigionieri. Pertanto questa camera a gas poteva funzionare completamente isolata, fuori da sguardi indiscreti. Ora, questo è Auschwitz-

accanto alle "camere a gas". Un'altra cosa da notare è che, non solo è possibile vedere le "camere a gas" parallelamente alle camerate, ma si possono anche vedere diagonalmente dall'altra parte della strada. Niente era nascosto ai prigionieri. Altra cosa interessante è rappresentata dai treni che portavano le "vittime". Si vedevano migliaia di persone entrare, in convoglio, direttamente in una camera a gas, di fronte a tutto il campo. Questo era uno spettacolo che nessuno

Francamente, le spiegazioni del Dr. Piper non reggono affatto. Un'altra domanda che si dovrebbe porre è: "Esistono residui di Zyklon B nelle camere a gas, visto che tale gas, a base di acido cianidrico, lascia dei residui?". Nel 1988, per rispondere a questa domanda, l'esperto di equipaggiamenti per esecuzioni capitali Fred Leuchter condusse una perizia legale sulla camera a gas di Auschwitz. Egli prese campioni delle 4 camere a



costruiti 4 forni crematori con camera a gas a Birkenau.

Cerchiamo di essere perfettamente chiari su questo. Ci dicono che il processo di sterminio fu spostato a Birkenau dato che la camera a gas, nel campo principale, era troppo vicina ai prigionieri, e dunque essi potevano capire quello che succedeva. Ma questo è minimamente credibile? Riguardiamo la mappa del campo principale: ecco qui la camera a gas e qui ci sono le camerate dei prigionieri.

Birkenau, in una foto aerea del Settembre 1944. Questi sono due crematori e "camere a gas", con i crematori fuori terra, a forma di "L" e sotto, stanze che erano camere a gas od obitori. E qui vi sono file e file di camerate di prigionieri. Ora, ciò che diventa immediatamente chiaro, è che non vi è nulla, se non del filo spinato, che possa impedire agli internati nelle baracche di vedere dette "camere a gas". E questo qui è il centro sportivo di Auschwitz-Birkenau, proprio

poteva perdere. Si sarebbero viste migliaia di persone entrare in questi edifici e nessuna uscire fuori. Queste "camere a gas" non erano affatto isolate. Ed infatti, quando queste foto aeree vennero rese pubbliche, negli anni 70, contraddissero molti "testimoni oculari", secondo i quali i nazisti tentarono di camuffare le camere a gas. Ho trascorso parecchi giorni qui a Birkenau e le riprese fatte, che saranno disponibili in un altro video, puntualmente mostrano quello che ho già detto.

gas di Birkenau e da quella del campo principale, oltre al campione di controllo di una delle stanze di disinfestazione, che sappiamo usavano lo Zyklon B. Ora, i campioni presi nelle camere a gas non mostrano tracce apprezzabili, mentre nell'edificio di disinfestazione i valori sono andati, letteralmente, fuori scala. Ancora più importante, però, nel 1990 l'Istituto di Ricerca Forense di Cracovia decise di fare propri test di medicina legale per vedere se potessero

confutare le conclusioni di Fred Leuchter. Li fecero con l'aiuto del Dr. Piper. I loro test giunsero agli stessi risultati.

Quindi, da allora, la questione non è stata: "Ci sono tracce apprezzabili di residui di Zyklon B nelle camere a gas?", ma, invece: "Perché non ci sono tracce apprezzabili di Zyklon B?".

Posi la domanda al Dr. Piper. Gli chiesi perché ci sono così poche tracce nelle camere a gas omicide, rispetto all'enorme quantità di tracce nelle camere di disinfestazione.

Piper: Nelle camere a gas, lo Zyklon B era usato per un periodo di tempo molto breve, circa 20-30 minuti ogni 24 ore, e nelle camere di disinfestazione il gas era usato giorno e notte. Questa era la procedura d'utilizzo del gas per le stanze di disinfestazione e per le camere a gas.

Ora, chiariamo perfettamente ciò che il Dr. Piper ha detto.

Gli ho chiesto: "Perché il valore dei residui è elevato nelle stanze di disinfestazione, ma basso in quelle ad uso omicida?".

E lui mi ha risposto che nelle stanze di disinfestazione il gas era usato "giorno e notte", mentre nelle camere a gas era usato per "20-30 minuti ogni 24 ore". Il che vuol dire, circa, una

gasazione al giorno. Ora, non solo questo contraddice le testimonianze oculari che parlano di ripetute gasazioni omicide, in corso giorno e notte, ma il Dr. Piper riesce anche a contraddire se stesso, perché poi nell'intervista gli ho chiesto il numero dei gruppi di persone che venivano gasate per giorno e lui mi ha parlato ancora di gasazioni ripetute.

Cole: Quanti gruppi di persone erano giornalmente gasati nel crematorio 3?

Piper: E' difficile dirlo perché ci sono stati periodi in cui le camere a gas venivano usate giorno dopo giorno... Ed il procedimento si ripeteva parecchie volte: gasazione-cremazione, gasazione-cremazione e così via...

Dobbiamo porci questa domanda: "L'alto tasso di mortalità poté verificarsi se le camere a gas furono usate solo per "20-30 minuti ogni 24 ore", come Piper aveva inizialmente detto?".

In un articolo sul "New York Times" inerente il sopracitato libro di Jean-Claude Pressac, scritto per refutare il revisionismo, Richard Bernstein scrive che, secondo Pressac; "sarebbe stato necessario, per le stanze di sterminio, venire svuotate dei corpi e riempite di nuove vittime ogni mezz'ora o giù di lì, per raggiungere un numero così elevato di vittime".

In altre parole, egli si accorge che, per un così alto tasso di

mortalità, sarebbero state necessarie gasazioni quotidiane ad un ritmo estremamente veloce.

Quindi c'è una contraddizione.

Il concetto di uso limitato delle camere a gas può spiegare la mancanza di residui, ma contraddice i testimoni oculari e rende l'alto tasso di morte per gasazione tecnicamente IMPOSSIBILE.

Inoltre il concetto di gasazioni limitate rende ridicola l'idea che i tedeschi intendevano spazzar via l'intera popolazione ebraica. Letteralmente, per sostenere una parte della storia dell'"Olocausto", Piper finisce per comprometterne un'altra.

Purtroppo, ciò che passa per storia dell'"Olocausto" è diventato un complesso e q u i l i b r i o d i razionalizzazioni. E' per questo che i suoi fautori preferiscono che non si facciano troppe domande, come quelle riguardanti lo Zyklon B.

E che dire del gas in se stesso? Ci vengono mostrati molti contenitori di Zyklon B come prova della Soluzione Finale. Ma, a parte la disinfestazione, su cui sono tutti d'accordo, e l'uso omicida, affermato dai gestori di Auschwitz, tale gas ha avuto altri usi?

Piper: Anche per disinfettare gli edifici... Così c'è stato tale...

Cole: Era normale disinfettare gli edifici?

Piper: Di tanto in tanto queste azioni erano compiute per rimuovere i pidocchi.

Ricapitoliamo ancora. Sappiamo che lo Zyklon B era usato per spidocchiare i vestiti e per disinfettare gli edifici e, se ricordate il calcolo del sostenitore dell'"Olocausto" Jean-Claude Pressac, più del 95% del gas fu usato per disinfestare e meno del 5% per uccidere. Questo sembra un grande sforzo, da parte dei tedeschi, di preservare la salute di coloro che intendevano sterminare!

E penso che da questo punto possiamo andare avanti.

Torniamo ora alla scelta fra le due versioni alternative della camera a gas ricostruita. Si tratta di un falso o di una ricostruzione fedele?

Una questione molto importante è: possiamo credere che i sovietici abbiano ricostruito fedelmente la camera a gas?

Dato che non vi è nessuna prova del fatto che, durante la guerra, vi erano i 4 buchi sul tetto, né prova alcuna dell'uso come camera a gas, dovremmo credere sulla parola ai sovietici ed ai polacchi; i quali avrebbero rimesso i 4 fori esattamente dove erano in origine e ricostruito, anziché fabbricato, una camera a gas.

Se vogliamo capire gli intenti dei sovietici, dobbiamo guardare ai precedenti. Alla

## **ABBIAMO RICEVUTO**

ACTA - Fondazione della RSI Istituto Storico - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pallanza/Verbania

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

credibilità dei sovietici riguardo la storia dell'“Olocausto”.

Hanno i sovietici una storia di fabbricazione di “prove dell'Olocausto” o dell'uso dell'inganno per sostenerlo? Beh, come abbiamo già visto, i sovietici esagerarono sfacciatamente il numero dei morti ad Auschwitz di almeno 4 volte. Sarà stato un errore in buona fede da parte loro?

Dalla guida di Auschwitz e da altre fonti ci viene detto che fu difficile stabilire il numero dei morti, perché i nazisti distrussero le relative documentazioni. Questo concetto mi fu ripetuto anche dal Dr. Piper.

Cole: Chi se ne uscì con la cifra iniziale di 4 milioni di morti ad Auschwitz?

Piper: Fu stimata dalla commissione sovietica che indagava sui crimini nazisti, a causa del fatto che i nazisti distrussero i documenti del campo.

Ma, in realtà le registrazioni dei morti nel campo furono trovate e conservate dai sovietici... E non vennero rese pubbliche fino al 1989! Questi documenti non furono distrutti dai nazisti.

Penso possiamo presumere che, durante questi anni nei quali i sovietici davano quelle cifre esagerate, essi sapevano dei documenti in loro possesso.

Possiamo inoltre guardare alle accuse infamanti che i sovietici mossero, con l'aiuto degli Alleati, al processo di Norimberga. I sovietici affermarono che c'erano “camere a vapore” per uccidere i detenuti nel campo di Treblinka, in Polonia. Ovviamente tale imputazione è caduta. Come sono cadute le accuse relative alle “camere elettriche”.

Molto più interessante, a

Norimberga i sovietici dissero che furono i nazisti, non i sovietici, ad uccidere migliaia (22.000) ufficiali polacchi nell'infame massacro della foresta di Katyn. Oggi, ovviamente, i sovietici hanno ammesso di essere i responsabili di tale crimine e gli storici onesti già lo sapevano. Ma, a Norimberga, i sovietici

“fatti”! E, in un atto d'accusa quasi inconcepibile, fu affermato che i nazisti avevano sterminato 20.000 giudei, ammassati in un villaggio, con una... Bomba atomica!

Fu presentato come un “fatto” anche la storia che i nazisti avevano prodotto sapone usando corpi di ebrei. Esaminiamo un po' meglio

Cerchiamo di essere più specifici: Simon Wiesenthal, il nome più conosciuto nell'arena olocaustica, scrisse nel 1946 una serie di articoli inerenti scatole di “sapone giudaico” per un giornale ebraico australiano: “Su ogni scatola vi era la sigla R.I.F. (puro grasso ebraico). Le scatole erano destinate alle Waffen SS. La carta da



projectphoenix.altervista.org



**“I non ebrei sono nati solo per servire noi. Senza questa funzione, non hanno motivo di essere al mondo”**

**Ovadia Yosef, vincitore dell'Israel Prize per la letteratura rabbinica, dal 1973 al 1983 ricoprì l'incarico di Rabbino Capo sefardita d'Israele.**

affermarono che i nazisti corrupevano e minacciarono la gente per incolpare ingiustamente i russi!

Le storie atroci, oggi screditate, di nazisti che avrebbero fatto teste mummificate e paroloni di pelle umana furono ugualmente accettate come

questa storia. I sovietici portarono del supposto sapone “giudaico” al processo di Norimberga. Ma oggi studiosi dell'“Olocausto” come Raul Hilberg, Yehuda Bauer e Deborah Lipstadt sono d'accordo sul fatto che tali accuse sono infondate.

imballaggio rilevava, con cinica obiettività, che il sapone era stato fatto usando corpi di ebrei. Il mondo civile non può immaginare la gioia con la quale i nazisti e le loro donne, ed il regime, pensavano a questo sapone. In ogni pezzo di sapone essi vedevano un giudeo messo

magicamente lì, prevenendo così la nascita di un nuovo Freud, Erlich od Einstein!". Ma che demoniaci! Non è difficile immaginare un comportamento così diabolico dopo decenni che vediamo criminali nazisti nei film ed in televisione. La storia del sapone fu immortalata nel best-seller di William Shirer "Ascesa e caduta del III Reich", così come in un numero incalcolabile di articoli, libri

Times" che: "Ni fatti, i nazisti non usarono i corpi degli ebrei o di chiunque altro per produrre sapone. Questa diceria prevaleva sia durante che dopo la guerra. Essa poteva essere originata dalle storie di fabbriche usanti cadaveri che venivano dalla Prima Guerra Mondiale. La diceria sul sapone venne attentamente investigata e provata falsa".

Questo è chiarissimo!

E Shumel Krakowsky,

Simon Wiesenthal che si sbaglia?

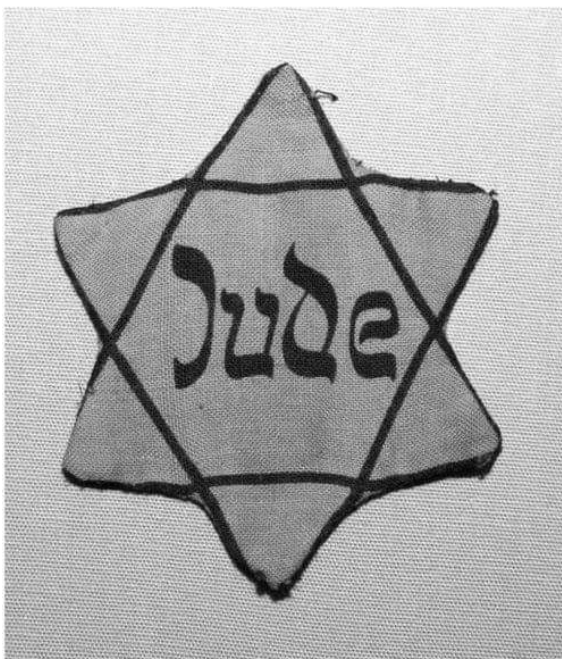
2) – Se non esiste sapone fatto coi corpi degli ebrei, non significa forse che il sapone portato a Norimberga era falso ed il testimone si sbagliava?

3) – Deborah Lipstadt parla di un esame approfondito della storia del sapone e Shumel Krakowsky parla di storici che hanno concluso che le voci sul sapone erano sbagliate. Parlando di

guerra, ma nemmeno ora vi è consenso fra gli storici in merito ad essa. Nel 1991 il colonnista di "Village Voice", Nat Hentoff, diceva di aver visto con i suoi occhi sapone tratto dal corpo di ebrei! E il Dr. Piper? Beh, lui continua a sostenere la storia discreditante del sapone...

(Piper) Ci furono tentativi come questi di fare sapone usando carne umana nei campi di Stutthof a Danzica.

## La stella gialla fu una... precisa richiesta ebraica!



**Ci hanno sempre detto che i cattivi naZZZI imposero agli ebrei la stella gialla...ed in parte è vero, solo che ciò fu solo l'accoglimento di una precisa richiesta ebraica di distinzione datata 01-04-1933! La richiesta fu avanzata dall'ebreo weltsch robert sul giornale ebraico "Juedische Rundschau"...*"Tragt ihn mit Stolz, den gelben Fleck"* («Portatela con orgoglio, la Stella gialla»)...**

Vedi il link: <http://olodogma.com/wordpress/2014/09/19/0820-stella-gialla-la-vollero-i-sionisti-tedeschi-chedeche-ne-dica-lebreo-lauder-ronald-del-wjc/>

### PIACCIA O MENO!

(RS060417)

e perfino testi scolastici. Ma si può parlare con tanta sicurezza di questa incredibile atrocità? Oggi, i cosiddetti "esperti dell'Olocausto" sono decisi come Wiesenthal e Shirer sulla storia del sapone, solo dicono che...NON è vera.... Nel 1981, la docente di storia ebraica moderna e specialista dell'"Olocausto", Deborah Lipstadt, scrisse in una lettera al "Los Angeles

direttore degli archivi dello Yad Vashem, il museo dell'"Olocausto" in Israele, confermò in un articolo sul "Chicago Tribune", intitolato "Demistificazione di una credenza dell'Olocausto", che: "Gli storici hanno concluso che quel sapone non fu fatto con grasso umano".

Ora mi sorgono alcune ragionevoli domande:

1) – Qualcuno ha detto a

un'indagine approfondita e di un consenso da parte degli storici, Lipstadt e Krakowsky sono in grado di scaricare la storia del sapone, allo stesso tempo affermando la loro fede nella solidità dell'impianto storico ufficiale sull'"Olocausto",

Ma una tale fede è giustificata? Non solo la storia del sapone non venne investigata e refutata dopo la

(Cole) Quindi è lì che è stato fatto?

(Piper) Furono fatti lì i tentativi.

Come potete vedere, gli esperti dell'"Olocausto" si mostrano ipocriti quando dicono che non è necessario mettere in discussione la storia dell'"Olocausto" in quanto essa è già stata provata oltre ogni dubbio. E

qui non intendo dire che la storia del sapone è l'unica nella quale gli esperti non sono unanimi.

Molto più importante è il fatto che, pur presentando un fronte unito sul concetto di camera a gas, molti di essi si rendono conto che vi è una scarsa documentazione al riguardo. Il che ci porta al vero mito dell'"Olocausto".

libro di Jean-Claude Pressac. Questo libro fu pubblicato nel 1989 dal famoso duo di cacciatori di nazisti, i coniugi Klarsfelds, ed annunciato come la confutazione finale del revisionismo olocaustico. Nel suo libro, Pressac fulmina la dura condanna di ciò che passa per "storia dell'Olocausto" fra gli storici

Sempre nel 1989, il professore ebreo, rifugiato dall'Europa di Hitler, Arno Mayer, scrisse, nel suo libro sull'"Olocausto" intitolato "Perché il cielo non si oscurò?": "Le fonti per lo studio delle camere a gas sono, allo stesso tempo, scarse ed inattendibili". Mayer ha scritto anche che ad Auschwitz morirono molti

storia delle camere a gas, vi stanno nascondendo il fatto che essi ne dibattono fra loro frequentemente.

Spesso, la causa della reticenza a rispondere a domande scomode sulle camere a gas viene dal fatto che gli esperti segretamente comprendono che le camere a gas non sono ben documentate e gran parte



Il mito che l'esistenza e l'uso di camere a gas omicide sia "ben documentato". Infatti la cosa che ha acuito il mio interesse su questo tema fu la scarsa documentazione sulle camere a gas che trovai nei soliti studi sull'"Olocausto", oltre alle contraddizioni ed alle incertezze inerenti le prove.

Più volte abbiamo citato il

tradizionali. Pressac afferma che il suo libro "(...)dimostra la completa bancarotta della storia tradizionale...

Una storia basata soprattutto su testimonianze e costruita secondo l'umore del momento, tagliata su misura per vestire una verità arbitraria e cosparsa di documenti tedeschi di dubbio valore ed incoerenti fra loro".

più ebrei per cause naturali che per gasazioni e fucilazioni. Ed il suo libro fece infuriare altri esperti dell'"Olocausto", che lo hanno denigrato in ogni modo, da "pericoloso e brutto" a "perversione dell'Olocausto".

Il punto è che, quando gli esperti dicono che non c'è spazio per il dibattito sulla

della documentazione esistente è già stata screditata.

**[ CONTINUA SUL PROSSIMO NUMERO DEL MENSILE ]**

**LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL**

3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. **Prezzo 15,00 €**

VCD: **Le marocchinate**. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. **Prezzo 5,00 €**

TRIBUNALE SUPREMO MILITARE – Legittimità della RSI – Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 12. **Prezzo 3,00 €**

CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli – Roma - Pagg. 80. **Prezzo 10,00 €**

TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria – Milano - Pagg. 224. **Prezzo 13,00 €**

DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. **Prezzo 10,00 €**

PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 20 - **Prezzo 4,00 €**

IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zucconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. **Prezzo 3,00 €**

TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL- S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 36. **Prezzo 5,00 €**

IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 96 - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. **Prezzo 7,00 €**

DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. **Prezzo 15,00 €**

DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. **Prezzo 10,00 €**

LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 60. **Prezzo 6,00 €**

DIVX: Hitler, ascesa e caduta. **Prezzo 5,00 €**

DIVX o DVD: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DVD : "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - **Prezzo 10,00 €**

DVD : "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! **Prezzo 10,00 €**

DVD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - **Prezzo 20,00 €**

DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "NAZISMO, LA COSPIRAZIONE OCCULTA" - Tratto da Discovery Channel - **Prezzo 10,00 €**

DVD: **Gli uomini di Mussolini** - **Prezzo 10,00 €**

2 VCD: **Olympia (Vol. 1 e 2)** -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Foibe, martiri dimenticati**. **Prezzo 5,00 €**

VCD: **Evita, un'eroina anticomunista** - La storia di Evita Peron - **Prezzo 5,00 €**

2 VCD – Film: **Stukas (I e II Tempo)** - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Benito Mussolini, mio padre**. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. **Prezzo 5,00 €**

DVD - **Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto**. **Prezzo 10,00 €**

DIVX o DVD: **Il trionfo della volontà**. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DIVX: **Cristianesimo – Giudaismo. La grande invenzione**. **Prezzo 5,00 €**

DVD: **Il piccone risanatore** (Le opere pubbliche del Fascismo). **Prezzo 10,00 €**

## **IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR**

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX – Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIXV: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

T-SHIRT con logo MFL-PSN - Disponibile taglia "L"

### **SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.**

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

## **MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ In Via/C.so/P.za \_\_\_\_\_

N° Civico \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Cellulare \_\_\_\_\_ E-Mail \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_ Titolo di studio \_\_\_\_\_

**Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2022.**

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL – Strada del Cavallero 4 – 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare **Paypal - E-mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**

**Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure via mail a: [segreteria@fascismoeliberta.info](mailto:segreteria@fascismoeliberta.info)**

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhietto del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile online "IL LAVORO FASCISTA":

**50,00 € – Tariffa intera militanti**

**40,00 € – Per militanti disoccupati, studenti, pensionati**

**70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI**

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

**Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 10,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.**